



ACQUA: A MILANO CON GESTIONE EFFICIENTE IN 6 ANNI RISPARMI PER 1,9 MLD/FOCUS

Milano, 6 mag. - (Adnkronos) - A Milano una gestione efficiente dell'acqua ha portato benefici per 1,9 miliardi di euro in sei anni.

Che, tradotti in bolletta, valgono 315 euro in meno per ogni famiglia.

Se il modello milanese fosse applicato a tutto il nord Italia i benefici sarebbero di 9,4 miliardi. Ed esportando la performance meneghina su scala nazionale si arriverebbe a una cifra enorme, compresa tra i 20,2 e i 21,7 miliardi di euro. E' quanto emerge da uno studio di Althesys, societa' di ricerca e consulenza, sui benefici di una buona gestione dell'acqua presentata oggi a Milano.

'Dai casi di eccellenza nella gestione dell'acqua e' possibile stimare il potenziale beneficio per la collettivita' - spiega Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca. - Milano e' uno di questi: in sei anni, dal 2004 al 2009, l'efficienza del servizio idrico integrato del capoluogo lombardo ha creato benefici per la collettivita' pari a quasi 2 miliardi di euro, che comprendono aspetti economici, effetti ambientali e ricadute sociali'.

Dallo studio, promosso da Mm, Metropolitana Milanese (la societa' che dal 2003 gestisce il servizio idrico integrato della citta' di Milano) emerge che Milano vanta l'11,1% in meno di perdite d'acqua rispetto a una media italiana del 40,6 e del nord Italia del 31,7%. Un dato che si traduce, nelle stime di Althesys, in mancati costi pari a 151,1 milioni di euro. Gli oneri non pagati per le minori tariffe valgono invece 736,2 milioni, mentre le spese ambientali evitate grazie alla conformita' della qualita' delle acque sfiorano i 900 milioni: a Milano, infatti, l'acqua e' a norma (in Italia sono 245 i comuni in deroga per circa 2,1 milioni di abitanti).

Aiuta anche il numero, basso, di interventi non programmati sulla rete: a Milano sono 0,48, nel nord Italia 1,25 per una media italiana di 3,18 (il dato e' da leggere come numero di interventi per chilometro ogni anno). Infine, se confrontata con il nord del paese, Milano e' l'unica citta' che destina una quota rilevante delle acque depurate all'irrigazione. Una scelta che, come evidenzia lo studio, da' un ulteriore beneficio di 108,3 milioni di euro. Queste e altre voci sommate insieme danno un totale, appunto, di 1,9 miliardi di euro.

In definitiva lo studio, realizzato secondo i criteri dell'analisi costi-benefici, dimostra che una gestione efficiente del ciclo dell'acqua garantisce l'equilibrio tra la sostenibilita' ambientale e l'economica, risponde alle istanze dei cittadini, con un buon rapporto tra qualita' e prezzo del servizio, e concilia i vincoli finanziari e le esigenze dei consumatori.